

Codice A1814B

D.D. 26 ottobre 2022, n. 3279

R.D. n. 523/1904 Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Borbera, per l'esecuzione di carotaggi e indagini al ponte sul torrente Borbera lungo SP 143 nei Comuni di Vignole Borbera (AL) e Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: SGS-SLOPE GEO SOLUTIONS SRL - Genova.



ATTO DD 3279/A1814B/2022

DEL 26/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del Torrente Borbera, per l'esecuzione di carotaggi e indagini al ponte sul torrente Borbera lungo SP 143 nei Comuni di Vignole Borbera (AL) e Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: SGS-SLOPE GEO SOLUTIONS SRL – Genova.

Il Sig. Dr Geol. Cesare Antimi, qualità di Amministratore Unico della SGS-SLOPE GEO SOLUTIONS SRL con sede in via Garello 62R, 16159 Genova (GE), PEC slopegeosolutionssrl@pec.it, partita IVA 02748640998, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione breve per l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del torrente Borbera, in prossimità del ponte della SP 144 posto in comune di Vignole Borbera e Serravalle scrivia in data 26/09/2022 (ns. prot. di ricevimento n. 40381 del 26/09/2022), per eseguire prove non distruttive e carotaggi per prelievo di campioni dalla struttura del ponte e di indagini geofisiche in alveo.

L'intervento prevede l'accesso all'alveo del T. Borbera, dalla sponda sinistra (percorrendo la strada sterrata esistente che costeggia la provinciale) con mezzo gommato (piattaforma di sollevamento), e successivo livellamento dell'alveo a valle del ponte.

All'istanza sono allegati gli elaborati redatti Dr Geol. Cesare Antimi costituiti da documentazione cartografica e fotografica, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Borbera.

Considerato che il transito in oggetto non prevede la realizzazione di opere, ai sensi dell'art. 8 c. 3 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune interessato.

Preso atto che, ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", all'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, è previsto il pagamento delle sole spese di istruttoria per l'occupazione oggetto, trattandosi di un periodo di 10 giorni, con nota prot 41690 del

03/10/2022 è stato effettuato l'avvio del procedimento e contestuale richiesta delle spese, regolarizzate in pari data.

A seguito dell'esame della documentazione citata, e del sopralluogo effettuato, l'accesso all'alveo del T. Borbera può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. l'accesso in alveo dovrà essere gestito dal Richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli accessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo;
2. i residui delle operazioni dovranno essere allontanati dal corso d'acqua e ripristinata la continuità idraulica della sezione di deflusso; non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;
3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Borbera;
4. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
5. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
6. Il taglio delle specie arboree presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
7. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;

- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Ditta SGS-SLOPE GEO SOLUTIONS SRL con sede in Genova ad accedere all'alveo del T. Borbera nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso ed il transito in alveo dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
3. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della

presente autorizzazione, entro il termine di mesi 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 23 comma 1, pt. b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli